



Provincia  
di Milano



PARCO  
AGRICOLO  
SUD  
MILANO

**DELIBERAZIONE N. 36/2012**

**CONSIGLIO DIRETTIVO**

**Atti n. 0192866\7.3\2012\13**

**Seduta 22 OTTOBRE 2012**

<i>Presidente</i>	<b>GUIDO PODESTA'</b>	
<i>Vice Presidente</i>	<b>ROSARIO PANTALEO</b>	
<i>Vice Presidente</i>	<b>JAVIER MIERA</b>	
<i>Consiglieri</i>	<b>BRUNA BREMBILLA</b>	<b>ROBERTO MAGAGNA</b>
	<b>ANTONIO FALLETTA</b>	<b>CLAUDIO MAZZOLA ASSENTE</b>
	<b>ETTORE FUSCO</b>	<b>CAMILLA MUSCIACCHIO</b>
	<b>GIOVANNI GOTTARDI</b>	<b>GIUSEPPE RUSSOMANNO ASSENTE</b>

*Con l'assistenza del Segretario Generale Dott. Alfonso DE STEFANO*

*Su proposta del Presidente Guido PODESTA'*

**OGGETTO: Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Basiglio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 04/07/2012, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano (Deliberazione immediatamente eseguibile)**

*Il Direttore del Settore Parco Agricolo Sud Milano Dott. Pasquale Maria Cioffi*

L'atto si compone di 12 pagine di cui 7 pagine di allegati, parte integrante.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

Visto il d.lgs. 22/01/2004, n. 42 “Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell’art. 10 della L. 6 luglio 2002, n. 137” e s.m.i.;

Vista la l.r. 30/11/1983, n. 86 “Piano regionale delle Aree regionali protette. Norme per l’istituzione e la gestione delle riserve, dei parchi e dei monumenti naturali nonché delle aree di particolare rilevanza naturale e ambientale” e s.m.i.;

Vista la l.r. 23/04/1990, n. 24 “Istituzione del parco regionale di cintura metropolitana Parco Agricolo Sud Milano” ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16 “Testo unico delle leggi regionali in materia di istituzione di parchi”, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX che disciplinano i territori del Parco Agricolo Sud Milano;

Vista la l.r. 11/03/2005, n. 12 “Legge per il governo del territorio” e s.m.i.;

Vista la d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 “Approvazione del Piano Territoriale di Coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e s.m.i.)”;

Preso atto che:

- il Comune di Basiglio, con D.C.C. 04/07/2012, n. 15, adottava il Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) ai sensi della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i.;
- il Comune di Basiglio, con nota prot. gen. n. 0127110 del 11/07/2012, depositava gli elaborati del P.G.T. per il parere di competenza del Parco Agricolo Sud Milano ai sensi dell’articolo 21, comma 4, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 e s.m.i.;

Premesso che:

- l’articolo 21, comma 1, lettera b) della l.r. 30/11/1983, n. 86 dispone che l’ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano esprima parere agli organi della Regione ed agli enti locali su provvedimenti che riguardino il territorio del Parco; il comma 4, lettera b) specifica l’obbligatorietà di tali pareri per i piani urbanistici generali e relative varianti;
- l’articolo 7 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. individua il P.G.T. quale strumento cardine della pianificazione comunale sostituendolo al Piano Regolatore Generale (P.R.G.); tale strumento urbanistico definisce l’assetto dell’intero territorio comunale ed è articolato in tre atti sostanziali: il Documento di Piano, il Piano dei Servizi, il Piano delle Regole;
- l’articolo 4 della l.r. 11/03/2005, n. 12 e s.m.i. dispone che nell’ambito dei procedimenti di elaborazione e approvazione del P.G.T. il Documento di Piano sia sottoposto a Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile e assicurare un elevato livello di protezione dell’ambiente;
- la l.r. 23/04/1990, n. 24 di istituzione del Parco Agricolo Sud Milano, ora confluita nella l.r. 16/07/2007, n. 16, in particolare gli artt. 156 e seguenti del capo XX “Previsione e disciplina del Parco Agricolo Sud Milano”, di quest’ultima, indicano le finalità del Parco Agricolo Sud Milano: di tutela recupero paesistico e ambientale delle fasce di collegamento tra città e campagna, di connessione delle aree esterne con i sistemi di verde urbano, di equilibrio ecologico dell’area metropolitana, di salvaguardia, di qualificazione e di potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, infine di fruizione culturale e ricreativa dell’ambiente da parte dei cittadini;

- l'articolo 1, comma 5, della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che le previsioni urbanistiche del Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco siano immediatamente vincolanti per chiunque, siano recepite di diritto negli strumenti urbanistici generali comunali dei comuni interessati e sostituiscano eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute, ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983 e s.m.i.;

- l'articolo 3 della d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818 dispone che i comuni provvedano all'adeguamento degli strumenti urbanistici comunali al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano;

Visti gli elaborati del P.G.T. del Comune di Basiglio trasmessi a corredo dell'istanza;

Rilevato che parte delle previsioni contenute nel P.G.T. di Basiglio interessano i territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano, assoggettati alle norme del relativo P.T.C. approvato con d.g.r. 3/08/2000, n. 7/818;

Vista la relazione tecnica allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, in cui si valuta la conformità delle previsioni dello strumento urbanistico comunale ricomprese nei territori del Parco Agricolo Sud Milano, in relazione ai contenuti normativi del P.T.C. del Parco e in rapporto agli obiettivi di tutela perseguiti dall'ente gestore;

Visto il parere favorevole espresso dal Direttore del Settore del Parco Agricolo Sud Milano, Dott. Pasquale Maria Cioffi, in data 15 ottobre 2012 ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267 (testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali);

Atteso che il presente atto non ha riflessi finanziari e che quindi non è soggetto al parere di regolarità contabile previsto dall'art. 49 del d.lgs. 18/08/2000, n. 267;

Fatte salve ulteriori verifiche e autorizzazioni di Enti per legge interessati;

Vista l'urgenza legata all'imminente scadenza dei termini validi per l'espressione del parere di competenza, si ritiene di approvare la deliberazione immediatamente eseguibile;

Udito il Relatore;

Con voti favorevoli 6, contrari 3 (Gottardi, Magagna, Pantaleo), astenuti // espressi nei modi di legge;

## **DELIBERA**

- 1) di approvare i contenuti della relazione istruttoria allegata quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) di esprimere parere di conformità, rispetto al P.G.T. del Comune di Basiglio, adottato con D.C.C. 04/07/2012, n. 15, condizionato al recepimento nello stesso delle modifiche/integrazioni contenute nella relazione istruttoria ai fini dell'approvazione dello strumento urbanistico comunale;
- 3) la trasmissione del presente provvedimento all'Amministrazione comunale di Basiglio;
- 4) l'obbligatorietà, da parte del Comune di Basiglio, di trasmettere il P.G.T. approvato definitivamente all'ente gestore del Parco Agricolo Sud Milano.

Il Presidente, stante l'urgenza del provvedimento, per le ragioni richiamate in premessa, propone di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

La proposta di ***immediata eseguibilità*** è approvata.

Pareri espressi sulla proposta della presente deliberazione ed inseriti nell'atto ai sensi dell'art. 49 del d.lgs. n. 267/00

Parere favorevole di regolarità tecnica/amm.va

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Dott. Pasquale Maria Cioffi

Data 15 ottobre 2012

**Letto, approvato e sottoscritto**

IL PRESIDENTE

IL SEGRETARIO GENERALE

#### PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale dà disposizione per la pubblicazione della presente deliberazione, mediante affissione all'Albo Pretorio, ai sensi del 1° comma dell'art. 124 del d.lgs. n. 267/00.

IL SEGRETARIO GENERALE

Milano, li.....

#### ESTREMI DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data:

- .....
- ★ in quanto dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi del 4° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.
- ★ per decorrenza dei termini di cui al 3° comma dell'art. 134 del d.lgs. n. 267/00.

Milano, li.....

 <b>RELAZIONE ISTRUTTORIA PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO</b>	
Comune di	<b>BASIGLIO</b>
Oggetto	<b>Parere di conformità del Piano di Governo del Territorio (P.G.T.) del Comune di Basiglio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 04/07/2012, al Piano Territoriale di Coordinamento (P.T.C.) del Parco Agricolo Sud Milano</b>
n. protocollo - data	0127110 del 11/07/2012 – avvio procedimento
	07/11/2012 – termine espressione parere
fascicolo	7.3\2012\13

#### Sommario

1. Disciplina del P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano nei territori del Comune di Basiglio
2. Descrizione e valutazione delle previsioni del P.G.T. di Basiglio nei territori del Parco Agricolo Sud Milano
  - 2.1 Sistema della insediativo
  - 2.2 Sistema della viabilità
  - 2.3 Sistema dei servizi
  - 2.4 Altre valutazioni di carattere generale

Tabella delle misure correttive e prescrittive

*Per l'esercizio delle funzioni amministrative di competenza del parco regionale "Parco Agricolo Sud Milano"*

*il Responsabile dell'istruttoria,*

*esaminati gli elaborati prodotti a corredo dell'istanza, allegati quali parti integranti e sostanziali della deliberazione di Consiglio Comunale di Basiglio n. 15 del 04/07/2012 avente ad oggetto: "ADOZIONE DEL PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO AI SENSI DELLA L.R. 12/2005 E S.M.I.";*

*accertato che la documentazione del P.G.T. depositata al Parco Agricolo Sud Milano, con nota pervenuta in data 11/07/2012 - prot. gen. n. 0127110, risultava provvista degli elementi necessari all'espressione del parere di competenza;*

*e valutati i seguenti elementi:*

## 1. DISCIPLINA DEL P.T.C. DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO NEI TERRITORI DEL COMUNE DI BASIGLIO

Il Parco regionale Agricolo Sud Milano, assoggettato alla disciplina del relativo P.T.C., approvato con d.g.r. n. 7/818 del 3 agosto 2000, in rapporto agli obiettivi di tutela e valorizzazione dell'attività agricola, dell'ambiente e della fruizione del Parco, è oggetto di una suddivisione generale in "territori", che, nel Comune di Basiglio, comprende unicamente i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art. 25, n.t.a. P.T.C.) che, per la loro collocazione, compattezza, continuità e per l'alto livello di produttività, sono destinati all'esercizio ed alla conservazione delle funzioni agricole produttive, assunte quale settore strategico primario per la caratterizzazione e la qualificazione del Parco.

All'articolazione del territorio del Parco Agricolo Sud Milano, il P.T.C. del Parco sovrappone *ambiti* di tutela ambientale, paesistica e naturalistica, di fruizione, ed *elementi* puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentale, così articolati:

articolazione territorio	25	26	27	riserve naturali	28	29	30	interesse naturalistico	31	32	pertinenze fluviali	33
--------------------------	----	----	----	------------------	----	----	----	-------------------------	----	----	---------------------	----

tutela paesistica	34	fruizione	35	36	cave cessate	37	nuclei storici-paesistici	38	39	40
-------------------	----	-----------	----	----	--------------	----	---------------------------	----	----	----

fontanili	41	Navigli e corsi d'acqua	42	percorsi	43	marcite	44	Cave	45
-----------	----	-------------------------	----	----------	----	---------	----	------	----

rischio archeologico	46	aree in abbandono o usi impropri	47	proposta di parco naturale	1
----------------------	----	----------------------------------	----	----------------------------	---

## 2. DESCRIZIONE E VALUTAZIONE DELLE PREVISIONI DEL P.G.T. DI BASIGLIO NEI TERRITORI DEL PARCO AGRICOLO SUD MILANO

### 2.1 SISTEMA INSEDIATIVO

Il P.G.T. di Basiglio prevede la realizzazione di **due ambiti di trasformazione, posti al di fuori del Parco Agricolo Sud Milano**, entrambi adiacenti al territorio tutelato e così articolati:

1) *Ambito di trasformazione AT01*: posto tra l'abitato di Milano 3 e l'area ad uso terziario di Milano 3 City, a carattere prevalentemente residenziale e destinato, in parte, al potenziamento del centro sportivo esistente, con la realizzazione, nella parte meridionale dell'area, di una nuova piscina. L'attuazione dell'intervento è connessa, da un lato, alla realizzazione di una nuova viabilità posta lungo il confine comunale nord e dall'altro, all'acquisizione di un'area, posta a est del nucleo storico di Basiglio, in cui verrà realizzato un istituto scolastico superiore. Entrambe le previsioni correlate all'ambito di trasformazione, sono poste al di fuori dei confini del Parco;

2) *Ambito di trasformazione AT02*: articolato in 5 sub ambiti (02a – 02b – 02c – 02d – 02e) di cui quattro posti a margine del territorio del Parco Agricolo Sud Milano:

- *Sub ambito 02a*: a carattere prevalentemente residenziale e localizzato all'estremità nord-ovest del territorio di Basiglio, a nord del centro terziario di Milano 3 City;

- *Sub ambito 02b*: a carattere prevalentemente residenziale e in parte destinato alla realizzazione di un nuovo impianto di teleriscaldamento a biomassa e cogenerazione;

- *Sub ambito 02c*: a carattere prevalentemente residenziale e in parte destinato al potenziamento, alla riqualificazione del centro sportivo esistente e all'implementazione di un centro servizi con la realizzazione di un auditorium. L'attuazione dell'intervento è connessa inoltre alla realizzazione di una nuova viabilità che costituisce, insieme a quella relativa all'ambito AT01, un sistema tangenziale rispetto

al centro di Milano 3. La previsione viabilistica correlata all'ambito di trasformazione è anch'essa posta al di fuori dei confini del Parco;

*Sub ambito 02d*: posto all'interno dell'abitato di Milano 3 e destinato a "verde, parco, impianti sportivi di progetto";

*Sub ambito 02e*: posto lungo il corso della Roggia Speziana e finalizzato alla realizzazione di un parco lineare connesso alla riqualificazione della roggia stessa e alla realizzazione di un percorso ciclopedonale. A nord dell'ambito è prevista inoltre la realizzazione di un "edificio biosostenibile multifunzione".

Gli ambiti interessati dagli interventi di trasformazione sopradescritti, posti in adiacenza ai territori del Parco Agricolo Sud Milano ad esclusione del sub ambito 02d, dovranno prevedere opportune misure mitigative al fine di configurarsi anche come ambiti di ricomposizione dei margini urbani.

## 2.2 SISTEMA DELLA VIABILITA'

Oltre alle previsioni viabilistiche poste fuori Parco e connesse all'attuazione degli ambiti di trasformazione, citate al paragrafo precedente, il Documento di Piano e il Piano dei Servizi prevedono la realizzazione di un nuovo tratto viabilistico, ricompreso nel Parco e limitrofo a cascina Vione, di connessione al nuovo sedime della SP 122 "Rozzano-Pieve Emanuele", individuando nel punto di raccordo con la provinciale un "nodo principale".

Rispetto alla previsione si richiama la deliberazione del Consiglio Direttivo del Parco Agricolo Sud Milano, 22 dicembre 2006, n. 55 relativa al parere di conformità del Piano di Recupero di Cascina Vione al P.T.C. del Parco. In particolare nel corpo del deliberato, al punto d) si richiedeva di "evitare che la viabilità pubblica cinga interamente l'insediamento della Cascina Vione in modo da evitare un aumento di traffico tipo "circonvallazione" (...)", tale richiesta è finalizzata, da un lato, alla tutela dell'insediamento rurale isolato di interesse paesistico di Cascina Vione (art. 39, n.t.a. P.T.C.) e dall'altro alla salvaguardia del percorso di interesse storico-paesistico posto lungo il margine sud-est della cascina.

Il nuovo tratto stradale e il "nodo principale" connesso interferiscono direttamente con i "territori agricoli di cintura metropolitana" (art 25, n.t.a. P.T.C.) qualificati, in questo contesto, dalla presenza di una "zona di transizione tra le aree della produzione agraria e le zone di interesse naturalistico" (art 32, n.t.a. P.T.C.) interamente ricompresa nel perimetro della proposta di "Parco naturale" (art 1, n.t.a. P.T.C.) e delimitata a nord dalla roggia Speziana (art 42, n.t.a. P.T.C.).

In considerazione dell'elevato pregio ambientale dell'ambito territoriale interessato dagli interventi, nonché del parere sopra richiamato reso dal Consiglio Direttivo del Parco in relazione al tema della viabilità adiacente a Cascina Vione, non si ritiene conforme la previsione delle opere stradali e se ne richiede, pertanto, l'esclusione dagli elaborati del Piano di Governo del Territorio.

## 2.3 SISTEMA DEI SERVIZI

Tra gli obiettivi di valorizzazione del sistema ambientale previsti dal Piano di Governo del Territorio vi è l'intervento di riqualificazione della roggia Speziana, al fine di costituire un parco lineare di connessione tra Milano 3 e il nucleo storico di Basiglio, con la realizzazione di una pista ciclopedonale lungo la roggia.

In linea generale la previsione è ritenuta conforme, si rammenta, in ogni caso, che gli interventi finalizzati alla fruizione non dovranno alterare le caratteristiche ambientali e paesistiche dei luoghi. Anche le modalità di realizzazione degli interventi di tipo naturalistico dovranno essere preventivamente concordate con il Parco, si rammenta altresì che le essenze arboreo-arbustive utilizzate dovranno essere quelle autoctone del Parco Agricolo Sud Milano, escludendo un sesto d'impianto regolare e prevedendo un impianto di tipo naturaliforme.

Il P.G.T. individua un'area, posta a sud del cimitero esistente, all'interno del perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, identificata nel Documento di Piano, alla tavola DP4\_Is "Atlante delle previsioni di Piano" come "Area di cessione pubblica AS04 – Strutture per Servizi di progetto realizzate con finanziamenti derivanti dalle aree di trasformazione" e denominata "Sweet rest garden". La medesima



area viene invece classificata nel Piano dei Servizi, alla Tavola PS2 "Mappa del Piano dei Servizi Previsioni del PGT" come "Attrezzatura religiosa di progetto" con l'indicazione della collocazione di una "Nuova struttura per servizi di carattere generale" destinata a "Sweet rest garden". Nel Piano delle Regole, alla tavola PR1 "Mappa del Piano delle Regole" la stessa area viene invece indicata come "Ambito di trasformazione" incoerentemente con gli elaborati del Documento di Piano.

In considerazione dell'incoerenza e dell'indeterminatezza della previsione nel corso dell'incontro tecnico avvenuto in data 18 settembre 2012, con l'Amministrazione comunale di Basiglio e con gli estensori del Piano di Governo, veniva chiarita la previsione del "Sweet rest garden" e con successiva nota (prot. gen. 165799 del 18/09/2012) veniva specificato che: "la previsione individuata è un servizio di progetto che l'amministrazione intende prevedere all'interno delle "strategie" del PGT e che potrà consentire (...) di realizzare un "cimitero di animali d'affezione"".

Coerentemente con le intenzioni del Comune di Basiglio si richiede lo stralcio della previsione dal Piano dei Servizi e dal Piano delle Regole, mantenendola a livello strategico esclusivamente nel Documento di Piano. Si ricorda, in ogni caso, che il progetto dovrà essere sottoposto al preventivo parere del Consiglio Direttivo del Parco, il quale potrà imporre eventuali modifiche o prescrizioni esecutive vincolanti per quanto attiene gli aspetti paesistico-ambientali, nonché valutato in sede di Autorizzazione paesaggistica.

#### 2.4 ALTRE VALUTAZIONI DI CARATTERE GENERALE

Gli elaborati del P.G.T. non sempre riportano il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano e l'indicazione delle aree tutelate approvate con d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 con segno grafico chiaramente visibile. L'individuazione delle aree incluse nel Parco regionale favorisce la lettura degli elaborati cartografici in funzione di una maggior chiarezza nell'identificazione di un territorio tutelato da uno specifico piano sovraordinato, le cui previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque e recepite di diritto negli strumenti urbanistici comunali. Lo stesso perimetro identifica un territorio vincolato in quanto bene paesaggistico tutelato ai sensi del d.lgs. 42/2004 e s.m.i. - art. 142 lettera f) "i parchi e le riserve nazionali o regionali, nonché i territori di protezione esterna dei parchi", i cui interventi sono obbligatoriamente assoggettati ad Autorizzazione Paesaggistica e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.

In relazione agli interventi nel territorio del Parco Agricolo Sud Milano, in linea generale, dovrà essere assicurata la conformità delle previsioni del P.G.T. rispetto agli interventi e alle destinazioni d'uso consentiti dal P.T.C. del Parco, con particolare riferimento alle esigenze di tutela storico-monumentale e ambientale-paesistica.

Rispetto agli interventi urbanistico-edilizi le destinazioni d'uso ammissibili dovranno essere conformi a quanto previsto dall'articolo 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco per la disciplina degli "interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola", per le "trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali" e per "gli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli".

Si precisa, inoltre, che le previsioni urbanistiche inerenti le trasformazioni d'uso di edifici e strutture rurali assumeranno efficacia solo a seguito della verifica della dismissione dall'uso agricolo. Le indicazioni circa le modalità di intervento previste per ciascun edificio incluso nel territorio del Parco, dovranno essere verificate puntualmente in relazione all'analisi storica dell'insediamento e ai caratteri morfologici, tipologici e stilistici dello stesso.

Ai nuclei e insediamenti rurali di notevole rilevanza per caratteristiche morfologiche, tipologiche e presenza di elementi architettonici di rilievo dovranno essere applicate le discipline contenute nella relativa norma di tutela (artt. 39-40, n.t.a. P.T.C.).

Negli elaborati del Piano delle Regole, ed in generale negli elaborati del P.G.T., i nuclei e gli insediamenti rurali citati dovranno essere perimetrati in conformità con la delimitazione indicata nelle cartografie del P.T.C. del Parco.

Nei territori ricompresi nel Parco Agricolo Sud Milano dovranno essere concordate con il Parco stesso le modalità di intervento previste, anche in relazione agli interventi di tipo agro-forestale e naturalistico.

Si rammenta, infine, che, sulla base dell'art. 4 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, i Comuni, in sede di adozione di strumenti urbanistici generali, sono tenuti ad osservare i criteri e gli indirizzi formulati per le aree esterne al Parco, riguardanti in particolare: la tutela dei parchi e la salvaguardia delle essenze arboree di particolare rilevanza e di interesse naturalistico, la tutela e la salvaguardia delle superfici a bosco esistenti, dell'assetto idrogeologico, dei corsi d'acqua con le relative sponde, nonché dei fontanili attivi. Le scelte di pianificazione comunale dovranno conseguire l'obiettivo del minor consumo delle risorse naturali e territoriali.

*Esaminati i contenuti del P.G.T. del Comune di Basiglio in relazione alla conformità rispetto ai contenuti del P.T.C. del Parco, nonché in relazione alle finalità del Parco Agricolo Sud Milano in termini di: tutela, salvaguardia, recupero paesistico e ambientale, equilibrio ecologico, qualificazione e potenziamento delle attività agro-silvo-colturali, fruizione culturale e ricreativa del territorio;*

### PROPONE

di esprimere **parere di conformità** del P.G.T. del Comune di Basiglio, adottato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 15 del 04/07/2012, al P.T.C. del Parco Agricolo Sud Milano, **condizionato** al recepimento delle modifiche e integrazioni contenute nella presente relazione e nella tabella sottostante:

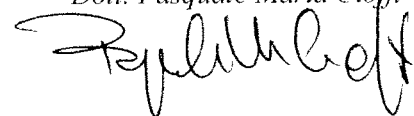
#### 1. MISURE CORRETTIVE E PRESCRITTIVE AGLI ATTI DEL P.G.T.

<b>DOCUMENTO DI PIANO</b>	
<b>Relazione del quadro conoscitivo</b>	<p><b>Al paragrafo 2.4.5 "Quadro provinciale: il Piano Territoriale di Coordinamento del Parco Agricolo Sud Milano":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- integrare la tabella "Parco Agricolo Sud Milano – Elementi normati dal PTC" con gli articoli mancanti riferiti alla disciplina dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco che interessano i territori del Comune di Basiglio, e precisamente: art. 1 "Proposta di parco naturale", art. 39 "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico";</li> </ul>
<b>Elaborati cartografici</b>	<p><b>In tutte le tavole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- escludere la previsione viabilistica e il "nodo principale" ad essa correlato di connessione al nuovo sedime della SP 122 "Rozzano-Pieve Emanuele", posti in adiacenza a cascina Vione;</li> <li>- denominare in modo esplicito e coerente negli elaborati del Documento di Piano, la previsione identificata come "Area di cessione pubblica AS04 – Strutture per Servizi di progetto realizzate con finanziamenti derivanti dalle aree di trasformazione" specificando che trattasi di un "cimitero per animali d'affezione";</li> </ul> <p><b>Nella tavola DP5_7p "Confronto tra le zone E/E2 del PRG e le previsioni del PGT":</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- escludere il lago di Basiglio dagli "ambiti urbanizzati" individuati;</li> <li>- escludere l'"ambito di espansione" individuato all'interno del territorio del Parco, posto a sud del cimitero esistente.</li> </ul>

<b>PIANO DEI SERVIZI</b>	
<b>Elaborati cartografici</b>	<p><b>In tutte le tavole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- escludere la previsione viabilistica e il "nodo principale" ad essa correlato di connessione al nuovo sedime della SP 122 "Rozzano-Pieve Emanuele", posti in adiacenza a cascina Vione;</li> <li>- escludere la previsione identificata come "Attrezzatura religiosa di progetto" con l'indicazione della collocazione di una "Nuova struttura per servizi di carattere generale" destinata a "Sweet rest garden".</li> </ul>
<b>Norme tecniche d'attuazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>Includere un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco.</b></li> </ul> <p>L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto allo strumento urbanistico comunale precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p> <p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p>
<b>PIANO DELLE REGOLE</b>	
<b>Elaborati cartografici</b>	<p><b>In tutte le tavole:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- escludere la previsione identificata come "Ambito di trasformazione" posta all'interno dei territori del Parco;</li> <li>- escludere la denominazione "Ambiti della città da consolidare prevalentemente residenziale di rilevanza paesaggistica nel Parco Agricolo Sud Milano (art. PR31)", riconducendo il nucleo di Cascina Vione alla classificazione del P.T.C. del Parco "Insediamenti rurali isolati di interesse paesistico" (art. 39 n.t.a., P.T.C.), rendendo coerente tale denominazione anche negli elaborati descrittivi e normativi del Piano delle Regole;</li> <li>- rappresentare le fasce di rispetto dei fontanili in conformità con i contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud: divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa, mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile per almeno 200 metri.</li> </ul>
<b>Norme tecniche d'attuazione</b>	<p><b>Integrare l'art. PR 37 "Parco Agricolo Sud Milano" sostituendolo con un articolo di raccordo normativo con il P.T.C. del Parco regionale Agricolo Sud Milano per la disciplina degli interventi ricompresi nel Parco:</b></p> <p>L'articolo dovrà rinviare la disciplina degli interventi alla d.g.r. 3 agosto 2000, n. 7/818 di "Approvazione del piano territoriale di coordinamento del Parco regionale Agricolo Sud Milano (art. 19, comma 2, l.r. 86/83 e successive modificazioni)" ed evidenziare la prevalenza dei contenuti dello strumento sovraordinato del P.T.C. del Parco rispetto dello strumento urbanistico comunale precisando che "le previsioni urbanistiche sono immediatamente vincolanti per chiunque, sono recepite di diritto nel P.G.T. e sostituiscono eventuali previsioni difformi che vi fossero contenute", ai sensi dell'art. 18, comma 4 della l.r. 86/1983.</p>

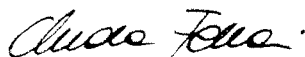
	<p>Gli interventi ricompresi nel territorio del Parco, ove ammessi, sono soggetti ad Autorizzazione paesaggistica ai sensi del D.lgs. 42/2004 e, ove previsto, al parere del Consiglio Direttivo del Parco.</p> <p>Gli edifici esistenti che, alla data di adozione del P.T.C., risultino adibiti ad impieghi diversi da quelli connessi con l'esercizio dell'attività agricola, possono mantenere la destinazione d'uso in atto ed essere adeguati, nel rispetto delle prescrizioni di ambito o di zona dello stesso Piano Territoriale.</p> <p><b>All'art. PR12 "Utilizzo del patrimonio edilizio esistente":</b> - precisare che le indicazioni contenute nell'articolo si applicano esclusivamente al patrimonio edilizio esistente non ricompreso nei territori del Parco Agricolo Sud Milano. Rispetto agli interventi edilizi relativi all'esercizio dell'attività agricola e alla trasformazione d'uso di edifici e strutture rurali, nonché agli edifici esistenti adibiti ad usi non agricoli, si applicano i contenuti dell'art. 25 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco, nonché le eventuali ulteriori discipline relative agli ambiti e agli elementi puntuali di tutela ambientale, paesistica, architettonica e monumentali ove presenti.</p> <p><b>All'art. PR31 "Ambiti della città da consolidare":</b> - escludere la parte riferita all'ambito di Cascina Vione, riportando il riferimento alla Deliberazione di Consiglio Comunale di approvazione del relativo Piano di recupero in un ulteriore articolo da inserire, denominato <b>PR31 bis "Insediamento rurale isolato di interesse paesistico di Cascina Vione"</b>.</p> <p><b>All'art. PR35 "Ambiti ex cava di Basiglio":</b> - sostituire il contenuto dell'articolo con specifico riferimento alle azioni finalizzate a garantire la conservazione e la tutela dei valori naturalistici nonché il miglioramento degli habitat favorevoli alla nidificazione e alla sosta dell'avifauna acquatica dell'area recuperata.</p> <p><b>All'art. PR38 "Limite di rispetto idrogeologico":</b> - in riferimento alle fasce di rispetto dei fontanili da individuare negli elaborati cartografici, richiamare i contenuti dell'art. 41 delle n.t.a. del P.T.C. del Parco Agricolo Sud in relazione al divieto di opere di trasformazione in una fascia non inferiore a 50 metri, misurati dall'orlo della testa (comma 7) e al mantenimento della vegetazione spontanea entro una fascia minima di 10 metri dal limite dell'incisione morfologica della testa e lungo l'asta del fontanile almeno per 200 metri (comma 6).</p>
	<p>- Indicare in tutti gli elaborati del P.G.T. il perimetro del Parco Agricolo Sud Milano, approvato con d.g.r. 3 agosto 2000 n. 7/818, utilizzando un segno grafico visibile e rettificando le eventuali incongruenze.</p>
	<p>- Rendere coerenti tutti gli elaborati del P.G.T. a livello cartografico, normativo e all'interno delle relazioni descrittive a seguito delle modifiche apportate.</p>

IL DIRETTORE DEL SETTORE  
PARCO AGRICOLO SUD MILANO  
Dott. Pasquale Maria Cioffi



Referenti istruttoria:

Chiara Ferrari



Francesca Valentina Gobbato

